



WATERSCHOOL

Linee guida e nozioni di didattica

1

Queste linee guida forniscono istruzioni per l'uso del corso di e-learning e del portale online **Waterschool** (www.waterschools.eu)

(PDF per download e stampa)

Contenuti

1. Waterschool	3
Che cos'è una Waterschool?	3
Come realizzare una Waterschool?	4
2. Perché bere acqua è una questione importante per la scuola?	6
Fatti e cifre	6
Waterschool e strategie europee	7
3. Waterschool - Il Progetto	10
Risorse del progetto.....	10
Concetto didattico	11
Gruppi target.....	12
Partner di progetto	13
4. Esempi ispiratori	14
Waterschool Vienna – Bere acqua di rubinetto nelle scuole elementary/Austria	14
Agenzia dell'acqua dall'Associazione Agenzia per l'acqua/Slovenia.....	14
L'acqua vince/Slovenia	15
Campagna l'acqua è cool a scuola/Regno Unito.....	16
Essere Cool, Stare freschi, Bere acqua di rubinetto a scuola/Regno Unito.....	16
Missione "Scelgo una tazza per uso multiplo"/Bulgaria.....	17
Wasserschule Ramsharde – Healthy drinking/Germania.....	17
Viva Servizi – Italy	18
Gruppo CAP – Italy	18

© Copyright 2019 Waterschool Consortium (www.waterschools.eu/partner)

All rights reserved.



This document is licensed to the public under a Creative Commons Attribution-NonCommercial-ShareAlike 4.0 International License. This license lets you (as other party) remix, tweak, and build upon this work non-commercially, as long as you credit Waterschool project partners and license your new creations under the identical terms.

(<https://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0>)

Il supporto della Commissione europea per la produzione di questa pubblicazione non costituisce approvazione dei contenuti che riflettono le opinioni degli autori e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per qualsiasi uso che possa essere fatto delle informazioni in essa contenute.

1. Waterschool

L'acqua è vitale. Se non c'è acqua, non c'è vita. L'acqua costituisce dal 60 al 70 per cento del nostro peso corporeo ed è essenziale per quasi tutte le funzioni del corpo. L'acqua fa parte di tutte le cellule, abbiamo bisogno di acqua come solvente, per trasportare le sostanze nutritive, per regolare l'equilibrio acido-basico, per regolare la temperatura corporea o eliminare le sostanze nocive.

L'ampio consumo di acqua è assolutamente necessario per mantenere la salute e il funzionamento del cervello ottimali. Le persone di solito soddisfano il loro bisogno di liquidi bevendo quando hanno sete. Tuttavia, specialmente nelle scuole, c'è sempre molto da fare: ecco perché gli alunni spesso dimenticano di bere, anche quando hanno sete.

È qui che entra in gioco il progetto **Erasmus plus "Waterschool"**: gli alunni dovrebbero essere incoraggiati a bere sufficientemente acqua di rubinetto durante la loro vita quotidiana a scuola.

Che cos'è Waterschool?

L'importanza dell'acqua potabile nelle scuole è ben nota agli insegnanti. Le Waterschools incoraggeranno e permetteranno di bere acqua durante le lezioni. Le scuole implementeranno anche i rituali del bere, promuovendo al contempo il consumo di acqua in un'ambiente scolastico allargato

Waterschool significa:

- gli alunni bevono acqua del rubinetto a scuola (durante la mattina, a pranzo e nel pomeriggio)
- c'è accesso all'acqua potabile del rubinetto nelle scuole. Gli studenti sono forniti di bottiglie, bicchieri o tazze.
- nessuna bevanda zuccherata è venduta a scuola né portata da casa
- gli insegnanti bevono acqua in classe (per essere un esempio).
- gli alunni sono educati a bere il giusto (rituali del bere, promemoria)

Una formazione quotidiana è fondamentale per cambiare le nostre abitudini relative all'idratarsi.



Credit: gutessen consulting/Daniela Nickmann

Come realizzare una Waterschool?

I seguenti 4 semplici passaggi ci guidano nel diventare una Waterschool.

Fase 1: Arrivare alla decisione: "Noi saremo una waterschool."

Insegnanti, Dirigente scolastico, genitori, dottori, bidelli Chi vuole introdurre una cultura del bere migliore e più sana a scuola ha bisogno di alleati.

- organizzare un incontro con il Preside, il corpo docente e il rappresentante dei genitori per affrontare l'argomento. Preparare argomenti convincenti (vedi www.waterschools.eu)
- Informare e motivare i colleghi durante una riunione o un'assemblea scolastica.
- Decidere di diventare una Waterschool in una riunione o in un consiglio scolastico e stabilire la data di attuazione (in teoria all'inizio dell'anno scolastico o del semestre)

Fase 2: Lavoro preliminare

Realizzare una Waterschool necessita di alcune considerazioni preliminari.

- Assicurare la disponibilità di acqua in tutte le classi.
- Se necessario, contattare il fornitore di acqua per garantire la qualità dell'acqua.
- Predisporre materiali per far bere (bottiglie, tazze) gli alunni.

Alcune domande che spesso sorgono subito possono essere risposte nel dettaglio:.

Si può bere solo acqua?

Sì, ma alle feste scolastiche e alle celebrazioni ovviamente si può fare un'eccezione. Anche infusi alle erbe, acqua aromatizzata con fette di limone o erbe sono bevande perfette.

E i bambini che non sono abituati a bere acqua?

La scuola è un'ambiente sociale. L'esperienza mostra che anche i bambini che bevono solo succo a casa si abitueranno rapidamente all'acqua potabile a scuola.

I latticini dovrebbero essere ammessi in una Waterschool?

Il latte non è in contraddizione con i principi di una Waterschool, perché il latte e i suoi derivati sono ricchi di calorie e proteine che non contano come bevanda ma come spuntino. Presta attenzione al contenuto di zucchero!



Credit: gutessen consulting/Daniela Nickmann

Per altre domande frequenti, puoi andare su: www.waterschools.eu/frequently-asked-questions

Fase 3: Attuazione – Piano d'azione

Per far bere acqua non basta solo che l'acqua potabile sia disponibile. Molti studenti infatti dimenticano semplicemente di bere. Per farli bere abbastanza, bisogna farglielo ricordare attivamente. Attività di supporto possono essere:

- Lanciare rituali di bere nelle scuole
- Usare la gomitata per ricordare agli studenti di bere acqua
- Informare e coinvolgere i genitori
- Trattare l'argomento durante la lezione
- Waterschool - giornata d'azione

Trovate ulteriori idee, materiale didattico e esempi di buone pratiche su www.waterschools.eu

Fase 4: Garantire la qualità

Le scuole che una volta decidevano di diventare una Waterschool di solito lo rimanevano per sempre. Tuttavia, anche le scuole subiscono continui cambiamenti: nuovi insegnanti, cambio di dirigente scolastico, nuovi progetti che richiedono attenzione.

Di tanto in tanto, ad esempio in occasione di un consiglio, controlla se nella tua scuola si praticano comportamenti salutari.

Rapido Waterschool-Check:

- ✓ Gli alunni bevono solo acqua del rubinetto nella nostra scuola.
- ✓ Ogni studente ha una bottiglia / bicchiere di alta qualità.
- ✓ Le pause per bere si fanno durante la mattinata.
- ✓ Si ricorda agli alunni di bere acqua.
- ✓ Gli insegnanti bevono acqua anche in classe (fanno da esempio).
- ✓ Una Waterschool ha un suo regolamento, un suo statuto (per esempio nel profilo della scuola o nella dichiarazione degli obiettivi).
- ✓ (Nuovi) i genitori vengono informati che la scuola è una Waterschool.
- ✓ L'acqua è offerta per il pranzo.
- ✓ Si incentiva il consumo di acqua potabile durante i pasti (ad esempio, preparando brocche d'acqua).



Credit: gutessen consulting/Daniela Nickmann

2. Perché bere acqua è una questione importante per le scuole?

Perché bere acqua nelle scuole? Fatti e cifre

Acqua e salute

- Oltre il 20% dei bambini e dei giovani nell'UE sono sovrappeso o obesi. Questi tassi sono aumentati significativamente negli ultimi decenni.
- Il consumo di bevande zuccherate è spesso associato all'obesità nei bambini. Quasi il 40 per cento dello zucchero consumato dai bambini piccoli deriva dal consumo di bevande zuccherate.
- Si è visto che la promozione e la fornitura di acqua potabile nelle scuole previene il sovrappeso.
- In Europa, dal 20 al 90 per cento dei bambini di 6 anni hanno otturazioni dentali e all'età di 12 anni, una media di 0,5-3,5 denti permanenti è interessata da carie
- Il consumo di bevande zuccherate può portare alla carie e alle otturazioni che ne derivano. Questo può essere evitato incoraggiando il consumo di bevande senza zucchero.
- L'acqua potabile nelle scuole è fondamentale per prevenire l'obesità e le carie.

➤ **Bere acqua nelle scuole è la soluzione per prevenire obesità e carie.**

Acqua e rendimento scolastico

- Quasi la metà degli scolari non soddisfa i requisiti minimi di idratazione.
- Anche una lieve disidratazione può causare danni cognitivi, stanchezza e mal di testa; tutto ciò ha un impatto negativo sul rendimento scolastico.
- Una corretta idratazione è un prerequisito importante per la concentrazione e l'apprendimento.

➤ **Bere acqua favorisce l'apprendimento.**

Acqua e ambiente

- Promuovere protezione e utilizzo sostenibile delle risorse idriche è un obiettivo importante per questo progetto.
- Ogni minuto, un milione di bottiglie di plastica vengono acquistate in tutto il mondo e questo numero salirà di un altro 20% entro il 2021.
- Le bottiglie di plastica sono tra i rifiuti di plastica più spesso trovati sulle spiagge europee.
- Le scuole che sono prive di bottiglie di plastica monouso, svolgono un ruolo importante nell'aiutare a implementare la strategia europea sulle materie plastiche.

➤ **Un' educazione efficace aumenta la consapevolezza dell'importanza dell'acqua e del rispetto dell'ambiente.**

➤ **Bere acqua di rubinetto riduce i rifiuti in bottiglia**

Piccolo sforzo – grande impatto!

Promuovere il bere acqua a scuola contribuisce allo sviluppo della scuola come luogo di consapevolezza e promozione della salute.

Waterschool & Strategie europee

Piano d'azione EU sull'obesità infantile

La Commissione europea ha risposto alla sfida del sovrappeso e dell'obesità sviluppando ed adottando un piano d'azione per l'obesità infantile per il periodo 2014-2020. L'obiettivo è contribuire a fermare l'aumento del sovrappeso e dell'obesità nei bambini e nei giovani entro il 2020. Il piano d'azione si concentra sui bambini, perché "apprendendo e adottando abitudini sane in giovane età, la possibilità che tali abitudini siano mantenute nell'età adulta aumenta significativamente".

Il piano d'azione incoraggia le scuole elementari e le scuole materne "a limitare l'accesso a ... opzioni alimentari poco salutari" e a creare "ambienti in cui siano promossi la salute e il benessere e l'opzione sana diventa l'opzione facile". Inoltre si stabilisce che le scuole debbano fornire ai bambini e ai giovani accesso all'acqua potabile gratuita come alternativa alle bevande zuccherate.

Fonte:

EU Action Plan on Childhood Obesity 2014-2020,

https://ec.europa.eu/health/sites/health/files/nutrition_physical_activity/docs/childhoodobesity_actionplan_2014_2020_en.pdf

(access: 28.1.2019)

Direttiva EU sull'acqua potabile

L'obiettivo della direttiva UE sull'acqua potabile è garantire acqua potabile e sicura per uso umano all'interno di tutti gli Stati membri dell'UE.

Una delle ragioni alla base della direttiva sulle acque è che le risorse idriche sono minacciate dall'inquinamento. La missione di Waterschools è usare l'acqua in modo sostenibile. Di conseguenza i bambini, in quanto future decisori, dovrebbero essere consapevoli che l'acqua e le sue fonti devono essere protette e curate. Acqua pulita significa ambiente pulito e organismi viventi sani.

7

Punti salienti della Direttiva sull'acqua potabile:

- Considerando che le norme comunitarie relative ai parametri di qualità sanitari essenziali e preventivi delle acque destinate al consumo umano sono necessarie, se si vogliono definire obiettivi minimi di qualità ambientale da raggiungere in relazione ad altre misure comunitarie, in modo che l'uso sostenibile delle acque destinate all'uomo il consumo può essere salvaguardato e promosso,
- La direttiva ha stabilito gli standard di qualità base a livello UE, secondo i quali un totale di 48 parametri microbiologici, chimici e indicatori deve essere monitorato e testato regolarmente.
- La direttiva sull'acqua potabile fissa gli standard minimi per l'acqua potabile. Gli Stati membri possono includere requisiti aggiuntivi o fissare standard più elevati, ma non abbassare mai gli standard!
- Gli Stati membri possono, per un periodo limitato, derogare agli standard di qualità chimica specificati nella direttiva, se tal deroga non rappresenta un potenziale pericolo per la salute umana e nel caso in cui la qualità dell'acqua per il consumo umano non possa essere garantita con altri mezzi ragionevoli.
- La direttiva richiede anche di fornire informazioni regolari ai consumatori.
- Inoltre, la situazione della qualità dell'acqua potabile deve essere comunicata alla Commissione europea ogni tre anni.

La direttiva UE sull'acqua potabile aggiornata (2018) migliorerà la qualità dell'acqua potabile, l'accesso ad essa e fornirà una migliore informazione ai cittadini.

Ciò contribuirà agli obiettivi ambientali di ridurre l'uso di plastica non necessario e limitare l'impronta di carbonio dell'UE, nonché al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Fonti:

COUNCIL DIRECTIVE 98/83/EC of 3 November 1998 on the quality of water intended for human consumption, http://ec.europa.eu/environment/water/water-drink/legislation_en.html
http://ec.europa.eu/environment/water/water-drink/review_en.html

Obiettivi Sviluppo Sostenibile

L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata da tutti gli Stati membri delle Nazioni Unite nel 2015, fornisce un modello condiviso di pace e prosperità per le persone e il pianeta, ora e nel futuro.

Il suo fulcro sono i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals - SDG), che sono una raccomandazione urgente all'azione di tutti i paesi - sviluppati e in via di sviluppo – in una partnership globale.

Questi riconoscono che il porre fine alla povertà ed alle altre deve andare di pari passo con strategie che migliorano la salute e l'istruzione, riducano le disuguaglianze e stimolino la crescita economica, il tutto mentre si affrontano i cambiamenti climatici e si lavora per preservare i nostri oceani e foreste.



Il progetto Waterschool contribuisce ad alcuni di questi **17 SDGs**:

- **Obiettivo 3: buona salute e benessere** - Garantire una vita sana e promuovere il benessere a tutte le età è essenziale per lo sviluppo sostenibile.
- **Obiettivo 11: Città e comunità sostenibili** - Con il numero di persone che vivono nelle città in crescita fino ad una previsione di 5 miliardi di persone entro il 2030, è importante che siano messe in atto pratiche di pianificazione e gestione urbana efficienti, per affrontare le sfide poste dall'urbanizzazione. La qualità dell'acqua potabile e la riduzione degli sprechi sono questioni essenziali, su cui si focalizza anche il progetto Waterschool.
- **Obiettivo 12: consumo e produzione responsabili** - Il consumo e la produzione sostenibili riguardano la promozione delle risorse e dell'efficienza energetica, la creazione di infrastrutture sostenibili e l'accesso ai servizi di base, a posti di lavoro sostenibile e dignitoso ed una migliore qualità della vita per tutti. Un sotto-obiettivo centrale è la disponibilità e l'uso di acqua potabile fresca, anche per i bambini in Europa - una delle principali preoccupazioni del progetto Waterschool.

Maggiori informazioni: <https://www.un.org/sustainabledevelopment/sustainable-development-goals>

Strategia EU sulla Plastica

Nel documento la Strategia europea per le materie plastiche in un'economia circolare, adottato il 16 gennaio 2018, la Commissione afferma che detta "strategia fa parte della transizione dell'Europa verso un'economia circolare e contribuirà anche al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile, degli impegni climatici globali e gli obiettivi della politica industriale dell'UE".

In generale, la strategia risponde a tre domande principali:

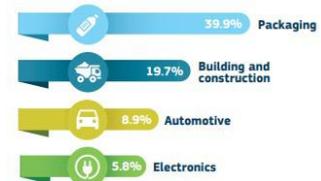
- come ridurre l'uso di combustibili fossili nella produzione di materie plastiche;
- come aumentare il tasso di riciclaggio delle materie plastiche;
- come ridurre al minimo l'inquinamento plastico, specialmente nei mari e negli oceani.

Sebbene sia un documento interno dell'UE, la strategia ha un grande impatto su approcci più responsabili dei singoli paesi, processi politici globali e trasformazione verso filiere sostenibili.

Il progetto **Water School** supporta direttamente la strategia incoraggiando iniziative per ridurre l'uso di bottiglie di plastica ed elaborando materiali didattici per educare i bambini a proteggere l'ambiente dall'inquinamento plastico. La società, la comunità di ricerca, le imprese, le autorità locali e ognuno di noi svolgono un ruolo chiave nel fare la differenza e trasformare le sfide in opportunità per vivere in un ambiente più pulito e più sicuro.

EUROPEAN PLASTICS DEMAND IN 2015

49 million tonnes



EU-28, Norway and Switzerland - Source: Plastics Europe (2016)

Fonti:

European Commission, EU Plastics strategy: https://ec.europa.eu/commission/news/eu-plastics-strategy-2018-nov-20_en
 A European strategy for plastics in a circular economy, <http://ec.europa.eu/environment/circular-economy/pdf/plastics-strategy-brochure.pdf>



Credit: gutessen consulting/Lilia Dodova

3. Waterschool – Il progetto

È ampiamente riconosciuto che, in termini di apprendimento, una buona idratazione favorisce l'attenzione, che a sua volta aumenta la capacità di apprendimento.

Nonostante ciò, un numero elevato di scolari non soddisfa i requisiti minimi di idratazione. Una lieve disidratazione può portare a disturbi cognitivi e mal di testa e questo può avere un impatto negativo sulla capacità di apprendimento del bambino.

L'introduzione del tema del consumo di acqua nell'educazione scolastica può favorire l'apprendimento, affrontando contemporaneamente materie come la promozione della salute, l'educazione ambientale e l'inclusione sociale.

Key benefits of Waterschools



1

Water and health

Water is vital. Water makes up 60 to 70 percent of our weight and is essential for almost every function in our body. Opting for water rather than sweetened drinks hydrates without sugar or calories. There is still a worrying trend in overweight and obesity rates in European children and youth.

Drinking water in schools is key to preventing obesity and fillings.



2

Water and school performance

Our brain is strongly influenced by hydration status. Losing as little as 1 to 3 percent of body's water content can cause cognitive impairment, loss of concentration, tiredness and headaches. Staying hydrated is important for feeling energized and for proper brain performance.

Waterschools promote adequate water-drinking.



3

Water and the environment

Plastic waste from bottles has become a massive threat to our environment. Most European regions enjoy good access to high quality drinking water.

Drinking tap water in Waterschool reduces waste of single use plastic bottles and raises awareness for water-quality.

10

Risorse del progetto

Attraverso l'uso delle tecnologie digitali, questo progetto mira a creare una gamma di risorse educative innovative e aperte che supportino gli educatori nella comunicazione di messaggi relativi all'importanza dell'acqua potabile.

Il progetto Waterschool svilupperà e promuoverà approcci innovativi per l'apprendimento, comprese risorse di **elearning e casi di studio** multimediali per supportare gli educatori nel lavoro con gli alunni e sviluppare brevi filmati sui social media sulle loro attività in Waterschool. Questi saranno disponibili attraverso la **piattaforma online interattiva** del progetto con un ampio spettro di **risorse educative aperte (OER)** disponibili. Il sito Web includerà **linee guida** ed un **corso modulare di formazione e-learning** per insegnanti e altri educatori.

Aggiungeremo e svilupperemo i materiali di apprendimento digitale del sito web del progetto durante la sua durata e consentiremo l'accesso libero a tutti questi materiali in tutta l'UE in quanto risorse educative aperte.

Metodologia didattica

La metodologia didattica adottata nel corso e nel portale Waterschool è la formazione di competenze che utilizzano un approccio orientato e basato sullo studente. Pertanto, il materiale di formazione basato sul web e gli ambienti di apprendimento non mirano solo ad un trasferimento di conoscenze e competenze, ma anche ad un cambiamento nel comportamento degli studenti. L'elaborazione dei contenuti orientata al risultato consente agli studenti di comprendere le complesse interconnessioni per poter essere in grado di sviluppare nuovi approcci pratici nel lavoro quotidiano a scuola.

I seguenti principi sono implementati al fine di massimizzare la qualità dei contenuti:

- Formazione basata su considerazioni pratiche;
- Teoria e pratica ben bilanciate - orientate all'azione ed alla motivazione;
- Formulazioni basate sulla chiarezza degli obiettivi formativi;
- Coerenza tra struttura didattica e obiettivi del corso;
- Progettazione del curriculum didattico con struttura modulare;
- Diverse tipologie di materiali combinati nel corso in e-learning;
- Individualizzazione dell'apprendimento.

Il corso e-learning comprende **5 moduli e 21 unità** di apprendimento che coprono i seguenti argomenti:

Modulo 1: bere l'acqua del rubinetto nelle scuole - argomenti e risorse.

Modulo 2: Diventare una Waterschool - gli attori chiave e il loro supporto.

Modulo 3: Incoraggiare il consumo di acqua nelle scuole.

Modulo 4: Salute e benessere - materiale didattico.

Modulo 5: Protezione delle risorse idriche e riduzione dei rifiuti - materiale didattico

11

Tutti i moduli indicano all'inizio i seguenti elementi:

- Qual è l'obiettivo di questo modulo?
- Dopo aver terminato questo modulo, avrò imparato (learning outcomes).

Ogni modulo comprende da 3 a 5 unità, composte a loro volta da 3 a 5 capitoli.

Tutte le unità contengono i seguenti elementi:

- Introduzione all'argomento;
- Risultati di apprendimento dell'unità;
- Capitoli con informazioni teoriche integrate da
- Metodi e check list per azioni pratiche e riflessioni, suggerimenti e esempi di buone pratiche dalla vita reale;
- Collegamenti a ulteriori strumenti di apprendimento.

Alla fine di ogni modulo, gli studenti trovano da 3 a 4 azioni chiave da mettere in pratica.

Nella sezione "risorse" sulla piattaforma (www.waterschools.eu), gli studenti trovano molti materiali aggiuntivi come articoli, schede attività (pdf), nuovi video creati, video di youtube, collegamenti web, informazioni tematiche aggiuntive per studiare le materie in modo più dettagliato.

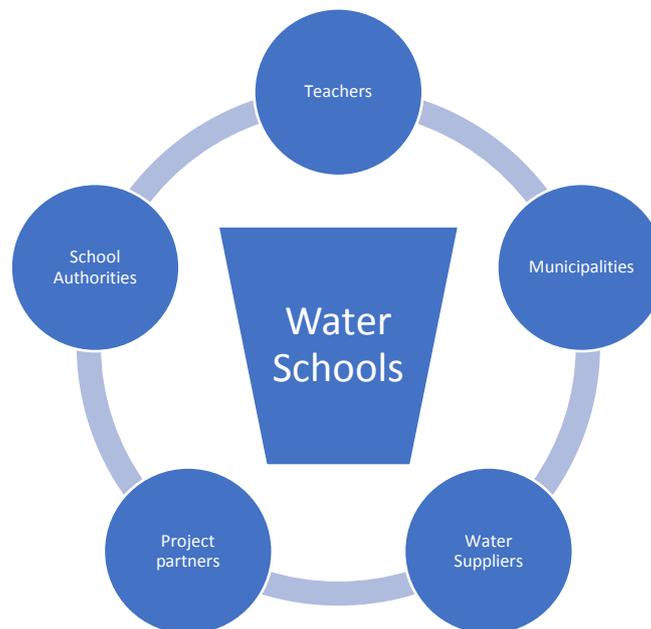
Nella sezione "notizie" (link) gli studenti trovano informazioni aggiornate sull'argomento come riferimenti a conferenze, pubblicazioni di riferimento e attività della rete di partner di progetto.

Su una mappa, le scuole europee sono invitate a registrarsi e condividere le loro attività scolastiche. Sulla piattaforma c'è anche un link alla pagina facebook dei progetti per condividere idee e novità.

Gruppi obiettivo

Il progetto Waterschool mira a coinvolgere e supportare le parti interessate, con l'obiettivo di sensibilizzare gli alunni sull'importanza di bere l'acqua del rubinetto per la salute, il benessere e l'ambiente. I partner del progetto Waterschool lavoreranno insieme per creare una piattaforma e-learning online a cui possano accedere insegnanti, autorità scolastiche, comuni e fornitori di acqua. La piattaforma e-learning offrirà consigli, informazioni, guide e risorse per aiutare nella realizzazione degli obiettivi del progetto.

Sarà anche un luogo in cui le parti interessate potranno conoscere i progetti educativi sull'acqua in tutta Europa e visualizzare esempi di buone pratiche prodotti in numerosi paesi partner. Oltre a questo, il sito Web offrirà ulteriore supporto a specifici stakeholder.



12

Insegnanti: avranno accesso ai materiali didattici, oltre che l'opportunità di networking a livello nazionale e internazionale attraverso l'uso dei social media.

Dirigenti scolastici: il sito web offrirà consigli specifici sui passi necessari per far diventare le proprie scuole Waterschool.

Comuni ed enti pubblici: il sito web fornirà esempi di buone pratiche che consentiranno alle autorità politiche di iniziare a pensare come ridurre al minimo i rifiuti di plastica nelle scuole, come migliorare la salute bevendo acqua di rubinetto e come poter collaborare con i fornitori di acqua per migliorare l'accesso all'acqua di rete.

Fornitori di acqua: ci saranno esempi di buone pratiche che dimostrano il lavoro che altri fornitori hanno fatto con scuole e bambini in età scolare. Verranno inoltre offerti consigli su come i fornitori possono sostenere e realizzare iniziative scolastiche sull'acqua, raggiungendo un pubblico più ampio rispetto alla sola scuola.

Partner di progetto

La partnership è composta da otto partner provenienti da sette paesi europei:

- Austria
- Bulgaria
- Repubblica Ceca
- Germania
- Italia
- Slovenia
- Regno Unito
-

I partner sono istituzioni con esperienze e competenze in diversi settori della tutela della salute, della sostenibilità e dell'istruzione e questa partnership copre un'ampia area all'interno dell'Unione europea.

4. Esempi ispiratori

Waterschools Vienna – Bere acqua di rubinetto nelle scuole elementary - Austria

L'importanza dell'acqua potabile nelle scuole è ben nota agli insegnanti. Nel frattempo la maggior parte degli educatori della scuola materna e della scuola elementare permettono di bere acqua durante le lezioni e cercano di incoraggiare gli alunni a bere acqua in classe. Tuttavia, sulla base delle nostre ricerche, circa la metà dei bambini nelle scuole austriache non soddisfa i requisiti minimi di idratazione. Per soddisfare i requisiti, ci vuole più del permesso di bere, è necessario attuare rituali di consumo e promozione attiva del consumo di acqua.



A settembre 2016 è iniziato il progetto di grande successo “Waterschool” a Vienna. Da allora il 75 per cento di tutte le scuole primarie, con circa 50.000 alunni e 3.000 educatori, è diventato una “Waterschool”, il che significa che gli alunni bevono solo l'acqua del rubinetto a scuola. Nessun'altra bevanda viene servita o venduta nelle scuole, i genitori non fanno portare bevande a scuola. Gli educatori ricordano agli alunni di bere abbastanza. Ogni bambino e insegnante ha una bottiglia da bere ricaricabile. Le scuole hanno poster con “rituali del bere” per ogni aula, materiali didattici e strumenti per i genitori (portare a casa i messaggi ..). Tutti gli insegnanti sono stati formati a comprendere il valore dell'acqua potabile e ad aiutare gli studenti a bere abbastanza. Il progetto “Waterschool” è stato organizzato e sostenuto dalla consulenza gutessen e dal consiglio scolastico di Vienna e sponsorizzato da Wiener Gesundheitsförderung, Fonds Gesundes Österreich e dal fornitore di acqua Wiener Wasser.

14

Per ulteriori informazioni: <http://www.gutessen.at/wasserschule-wien.html>

Agenzia dell'acqua dall'Associazione Agenzia per l'acqua - Slovenia

Water Agency è un'associazione senza scopo di lucro che riconosce l'importanza dell'acqua nella nostra vita e comprende la scottante questione di mettere in pericolo l'acqua potabile, sia nel nostro territorio che in un'area più vasta.

Water Agency, che è attiva nella regione più estesa del Danubio, introduce modi innovativi per controllare il consumo di acqua, usato nelle scuole a scopo didattico. L'associazione ha anche un impatto attivo sulla politica e sul processo legislativo nel campo delle risorse idriche e della gestione delle risorse idriche. Il loro slogan è “Non siamo nulla senza l'acqua”. L'idea di base del progetto Water Agency è stabilire una cooperazione internazionale con i partner e scambiare informazioni sul consumo di acqua. L'obiettivo di questa cooperazione è attirare l'attenzione del pubblico e ottenere un consumo idrico razionale e responsabile. L'agenzia per l'acqua ha iniziato a monitorare le attività sul consumo di acqua e ha ampliato queste attività in progetti pilota educativi nelle scuole. Successivamente ha sviluppato un kit di strumenti educativi, accessibile a tutte le scuole. La popolazione target è principalmente delle scuole (3a elementare), che potranno così rendersi conto che l'acqua non è una risorsa naturale inesauribile ed è vitale per la sopravvivenza della razza umana e dell'intero pianeta. L'educazione nella prima infanzia riguardo alla

protezione ambientale è la base dell'istruzione per lo sviluppo sostenibile.

Attività principali:

- misurazione del consumo di acqua con un contatore dell'acqua che fissano sul rubinetto. È possibile misurare il consumo di acqua in tempo reale o in un determinato periodo di tempo. Questi dati possono essere scritti in un'applicazione, che può calcolare il loro consumo d'acqua e rappresentarlo graficamente - si può ottenere un'immagine veramente buona del consumo e del miglioramento dell'acqua e le scuole possono confrontare i loro dati e i loro progressi.

- stazione idrica: Water Agency ha una stazione idrica mobile con tutti gli elementi tecnici del sistema di approvvigionamento idrico che presentano ai bambini.

Finora questi paesi hanno collaborato al progetto: Slovenia, Croazia, Serbia. Vi è in programma di cooperare con i Balcani occidentali e anche con le città sul fiume Danubio: Vienna, Bratislava, Budapest, Belgrado.



Per ulteriori informazioni e materiali: <http://www.vodnaagencija.org/vodna-agencija/>

L'acqua vince – Slovenia

15

Progetto Water Wins: esperti del Centro medico universitario di Lubiana, Divisione di Pediatria hanno scoperto che bambini e adolescenti bevono troppe bevande analcoliche che rappresentano una minaccia per la loro salute. Il progetto pilota Water Wins è in corso in quattro scuole primarie, con lo scopo di incoraggiare i bambini a bere più acqua invece di bevande analcoliche. Allo stesso tempo vengono svolte queste attività: rendere consapevoli i genitori sugli effetti dell'eccesso di bevande analcoliche sui bambini, sui benefici del consumo di acqua potabile, incoraggiando le scuole a migliorare i pasti scolastici. Nel progetto sono stati raccolti quattro gruppi di dati: consumo di bevande analcoliche e consumo di acqua con questionario tra i bambini dal 6° al 9° grado, misurando peso corporeo e altezza - a settembre 2012 inizialmente, e poi a gennaio 2013, dopo gli interventi. L'obiettivo era scoprire l'efficacia del progetto e dei due interventi. Come già detto, ci sono due azioni: comunicativa (2 scuole) e idrica (2 scuole). Nel primo caso vengono svolte queste attività: sensibilizzazione sui benefici dell'acqua e sugli effetti nocivi delle bevande analcoliche per bambini, genitori, insegnanti e presidi. Gli strumenti utilizzati sono: conferenze, poster, brochure, pagine web, profilo Facebook, il cosiddetto "Giorno dell'Acqua" per gli alunni in cui apprendono gli argomenti attraverso il gioco. L'intervento idrico consiste nel migliorare i pasti: eliminare le bibite e con i soldi risparmiati le scuole possono comprare più frutta e verdura. Invece di bibite, i bambini bevono acqua del rubinetto, acqua minerale o tè non zuccherato. Il progetto è stato finanziato dal Ministero della salute e dal Centro medico universitario di Lubiana.

Per ulteriori informazioni: <http://vodazmaga.si/o-projektu/>

Campagna: l'acqua è a scuola è forte! – Regno Unito

A seguito delle preoccupazioni per la scarsa assunzione di liquidi nei bambini a scuola, il Royal College of Paediatrics and Child Health ha condotto un sondaggio per conto del centro risorse e informazioni Enuresis (ERIC), sulle modalità per bere nelle scuole primarie e secondarie in due istituti scolastici locali. Le indagini hanno evidenziato una fornitura variabile di strutture e accesso all'acqua potabile. A seguito di ciò, l'ERIC ha lanciato la campagna nazionale "Water is Cool in School".



I suoi obiettivi erano:

- Aumentare la consapevolezza pubblica dei benefici per la salute dei bambini che bevono acqua regolarmente durante la giornata scolastica;
- Migliorare la qualità della fornitura e dell'accesso all'acqua potabile fresca nelle scuole;
- Ottenere una revisione governativa delle norme relative alle strutture per bere nelle scuole.

La campagna ha accresciuto con successo la qualità dell'acqua potabile nelle scuole. Ha prodotto un pacchetto informativo nazionale per le scuole, che spiega perché è importante che i bambini bevano acqua regolarmente durante la giornata scolastica e le linee guida sulle migliori pratiche per le strutture e l'accesso all'acqua. Sono inoltre disponibili un pacchetto informativo per genitori, poster, adesivi e una bottiglia d'acqua sportiva resistente. Parte del lavoro ha coinvolto anche gli operatori sanitari locali che hanno avviato campagne regionali. La maggior parte di queste campagne ha speso il proprio budget per iniziative di sensibilizzazione nelle scuole, cercando di convincere i dirigenti scolastici attraverso le informazioni. Molte delle scuole contattate dalla campagna, hanno istituito progetti idrici che includevano regolarmente bevande d'acqua come elemento chiave delle loro strategie di apprendimento. Attraverso il loro lavoro, la campagna "Water is Cool in School" ha sensibilizzato l'opinione pubblica sulle problematiche relative all'acqua potabile e ha lavorato duramente per migliorare la qualità della fornitura e dell'accesso all'acqua potabile nelle scuole.

16

Essere forti, Stare freschi, Bere acqua di rubinetto a scuola – Regno Unito

Per diversi anni, Portsmouth Water ha offerto ad ogni scuola elementare, infantile e junior della propria zona una bottiglia di acqua potabile per ogni alunno ad un tasso agevolato. Portsmouth Water è una delle più antiche compagnie d'acqua del paese, essendo stata incorporata nel 1857. Le sue fonti idriche provengono dai South Down e sono estratte da pozzi, sorgenti e dal fiume Itchen. Le sorgenti di Havant e Bedhampton sono considerate il più grande gruppo di tubature utilizzate per le forniture pubbliche in Europa.

Il progetto "Be Cool, Stay Cool, Drink Tap Water at School" faceva parte della loro iniziativa comunitaria per promuovere i benefici dell'acqua potabile per la salute dei bambini, specialmente perché la qualità dell'acqua del rubinetto di Portsmouth Water è così buona. L'azienda idrica ha scritto a tutte le scuole primarie, infantili e secondarie della zona, offrendo loro l'opportunità di acquistare bottiglie d'acqua potabile pronte per il nuovo anno scolastico a settembre. Le bottiglie potrebbero anche essere ordinate scaricando un modulo di domanda dal loro sito web. Le risposte sono state travolgenti, con oltre 470.000 bottiglie d'acqua consegnate alle scuole locali.

Sue Allery, Responsabile Risorse Umane di Portsmouth, ha dichiarato: “Sappiamo tutti che l'acqua potabile è buona per una serie di motivi, come i livelli di idratazione, e tutto ciò che possiamo fare per aiutare i bambini locali a condurre uno stile di vita più sano non può che essere una buona cosa. Siamo stati sopraffatti dalla risposta e dal sostegno alla nostra iniziativa per l'acqua potabile e siamo quindi lieti di continuare con la stessa tariffa agevolata di 30 pence per bottiglia”.

Campagna “Scelgo una tazza per uso multiplo” – Bulgaria

La campagna “**Scelgo una tazza per un uso multiplo**” è un progetto congiunto del Centro ambientale pubblico per lo sviluppo sostenibile (PECSO), Varna, e il fondatore di ZERA, Sabina Maximova. Il progetto si ispira alle campagne di Greenpeace per un futuro senza plastica e si concentra sul problema dell'utilizzo di tazze per l'acqua usa e getta negli asili. La



campagna offre asili nido per sostituire i bicchieri di plastica usa e getta con tazze di metallo riutilizzabili con immagini individuali incise per ogni bambino. Questa campagna mira a instillare nuovi valori per la conservazione delle risorse della Terra e la cura della natura, sostituendo principi di ispirazione culturale alla comodità dello smaltimento di bicchieri di plastica usa e getta nell'asilo. Copre tre aree: asili, uffici ed eventi. I suggerimenti riguardano la

sostituzione di utensili monouso, l'installazione di sistemi di purificazione dell'acqua per sostituire i distributori noti e l'uso di prodotti riutilizzabili durante i principali eventi.

Oltre ai risultati misurabili in termini di quantità e volume di risparmio di rifiuti di plastica inappropriati, la campagna “Scelgo una tazza per uso multiplo” ha un enorme effetto educativo e sociale. L'essenza della campagna è fare in modo che ogni direttore, insegnante, genitore dica: “Scelgo la tazza riutilizzabile” e lo faccia!

17

Wasserschule Ramsharde – Healthy drinking – Germania

Quando sei in movimento, devi bere molto, specialmente i bambini. Ma l'acqua è anche molto importante per la regolazione della temperatura corporea, il trasporto di ossigeno e sostanze nutritive nel sangue e la rimozione dei metaboliti attraverso l'urina.

Sfortunatamente, oltre il 50% dei bambini in Germania beve meno di quanto previsto dalle linee guida. Tuttavia, uno studio ha dimostrato che i bambini amano bere quando la bevanda è attraente e prontamente disponibile (Do-KIDS in Form, 2008-2011).

Pertanto, gli insegnanti della premiata scuola futura Ramsharde nel quadro del giorno di programmazione scolastico del 2016 hanno deciso che l'accesso all'acqua dovrebbe essere reso più facile per i bambini della loro istituzione. Ciò ha portato ad un gruppo di pianificazione “Water for All”, che ha definito la campagna per la scuola dell'acqua. Al fine di garantire la qualità dell'acqua potabile nella scuola, lo specialista per la salute della scuola ha contattato il dipartimento sanitario di Flensburg. Inoltre, è stata introdotta una lezione di progetto “Scuola d'acqua” per ogni classe per esplorare l'importanza dell'acqua per la salute. Qui, gli studenti dovrebbero essere consapevoli che è importante bere regolarmente, e molto. I genitori hanno anche ricevuto una lettera con informazioni sul tema della casa e l'associazione per lo sviluppo della scuola ha donato un vassoio e un barattolo d'acqua a ogni classe. Inoltre, la cura

giovanile del dipartimento sanitario locale forniva a ogni bambino un bicchiere, in modo che tutti potessero bere abbastanza acqua del rubinetto durante l'orario scolastico.

Per ulteriori informazioni: <https://schuleramsharde.lernnetz.de/index.php/wasserschule.html>

Viva Servizi – Italia

Viva Servizi è un'azienda che dal 2004 gestisce nella regione Marche il servizio idrico integrato in 43 Comuni delle province di Ancona e Macerata e la distribuzione del gas metano in 15 Comuni, tramite Edma Reti Gas. È una società a capitale pubblico nata dalla fusione di Gorgovivo e Cisco Acque, due aziende presenti nella provincia di Ancona da oltre 30 anni che ha deciso di investire in conoscenza dell'elemento principale del nostro pianeta: l'acqua.

Infatti Viva Servizi offre la possibilità ad insegnanti e ragazzi di approfondire il tema dell'acqua pubblica sia attraverso le pagine del suo portale, e dei relativi social network didatticaviva.it, sia con visite guidate presso le Sorgenti Gorgovivo a Serra S.Quirico (AN).

Qui, oltre a visitare la sorgente alla scoperta del ciclo dell'acqua, è possibile svolgere laboratori didattici con postazioni interattive a tema, grazie alla collaborazione con l'Università Politecnica delle Marche e Fosforo: la festa della scienza di Senigallia.

Per ulteriori informazioni e materiali: <http://www.multiservizididattica.it/chi-siamo/>

Gruppo CAP – Italia

18

Il gruppo CAP nasce nel 1928 quando i Comuni di Paderno Dugnano, Limbiate, Cusano Milanino e Cormano costituiscono un Ente per la costruzione degli acquedotti: nasce così il Consorzio per l'Acqua Potabile ai Comuni del bacino del Seveso.

Nel 1932 viene approvata la prima trasformazione societaria che dà vita al Consorzio per l'Acqua Potabile ai Comuni della Provincia di Milano. Nei decenni successivi circa 200 Comuni decidono di affidare al nuovo Ente la costruzione e la gestione dei propri acquedotti. Negli anni '80, di fronte ai problemi legati all'inquinamento dell'ambiente dovuto allo sviluppo economico, CAP crea le "Fabbriche dell'Acqua", sistemi di condivisione delle risorse attraverso il collegamento degli acquedotti comunali con la costruzione di centrali in grado di servire più Comuni, e parallelamente a Peschiera Borromeo, CAP costruisce il primo impianto di depurazione per il trattamento delle acque di scarico. Gli anni 2000 segnano un periodo di rapide trasformazioni trasformazioni. Dal 2013 ad oggi il Gruppo CAP è gestore unico del servizio idrico nella provincia di Milano e impegnato in diversi Comuni nelle province di Monza e Brianza, Pavia, Como e Varese, servendo così 2,5 milioni di cittadini. Negli ultimi tre anni CAP ha coinvolto oltre 20 mila studenti, dalle scuole d'infanzia alle superiori, in progetti legati all'acqua e all'uso consapevole delle risorse idriche. Attraverso strumenti digitali, laboratori interattivi, rappresentazioni teatrali e tante altre proposte, il Gruppo CAP ha promosso l'uso dell'acqua di rubinetto nelle scuole, tanto che oggi quasi il 90% delle scuole della provincia di Milano serve in mensa acqua del rubinetto.

Per ulteriori informazioni e materiali:

<https://www.gruppocap.it/attivita/educazione/scuole/infanzia-elementari-medie>

WATERSCHOOL - Little effort - big impact!

